



ADI ASSOCIAZIONE  
PER IL DISEGNO  
INDUSTRIAL E  
PRESS

## Il design aiuta a guarire

**I vincitori del concorso  
promosso da ADI con AIRC Comitato Lombardia:  
oggetti e servizi per migliorare  
i rapporti umani nell'ambiente terapeutico**

Premiati il 16 gennaio a Milano, all'Acquario Civico, i vincitori della prima edizione del concorso **Il design aiuta a guarire**, promosso da ADI con AIRC Comitato Lombardia, per la progettazione di prodotti, sistemi di prodotto, servizi, iniziative di intervento sociale e di comunicazione volti a migliorare il rapporto del malato e dei suoi cari con l'ambiente terapeutico, e in generale i rapporti interpersonali nella particolare condizione della malattia e della terapia.

Il premio è stato assegnato al progetto **DICA30TREE**, di **Ada Garombo** e **Martina Bonan**: un'asta portaflebo concepita per i piccoli pazienti. "È pensata per rendere meno angosciante la degenza e l'assunzione di farmaci tramite flebo", spiegano le autrici. "Il classico carrellino portaflebo viene sostituito da un alberello dotato di ruote. La funzione è quella della classica asta portaflebo, con un design più adatto per i bambini che potranno divertirsi, con l'aiuto degli infermieri, decorando il proprio alberello con diversi accessori a forma di frutta o animaletto." Questa la motivazione della giuria: *"Un oggetto gioioso che reinterpreta in maniera amichevole una funzione meccanica che è usata molto di frequente in tutti gli ospedali. Inoltre è un oggetto che va in direzione dell'umanizzazione delle strutture sanitarie rendendole più familiari e ospitali"*.

Sono inoltre state assegnate due Menzioni speciali. Una è andata al progetto **A FIANCO**, di **Davide Andracco**, accessorio che consente di camminare accanto alla carrozzina del paziente invece che dietro di essa (*"Per la sua semplicità e facilità di realizzazione e per il suo rapporto umano che incide positivamente tra il paziente e l'assistente/familiare"*). L'altra al progetto **INSIDE\_CONDIVIDE LE TUE EMOZIONI** di **Ismaele Maranzan** e **Davide Bortolin**: una sfera elettronica che attraverso la luce e il gioco favorisce la comunicazione emotiva del piccolo paziente (*"Per l'interesse tecnologico che ben associa il rapporto tra il bambino e il mondo che lo circonda, creando un ambiente ludico. Inoltre è un oggetto non invasivo per i bambini"*).

La giuria era formata dal prof. **Federico Caligaris Cappio**, Direttore Scientifico AIRC, dalla dott. **Vanessa Gregorc**, responsabile di Oncologia medica del tumore al polmone all'Ospedale San Raffaele di Milano, e dai designer **Ambrogio Rossari** e **Gianni Arduini** (presidente della giuria) per l'ADI.

I riconoscimenti sono stati consegnati da **Cristina Tajani**, assessore a Politiche del lavoro, Attività produttive, Commercio e Risorse umane, Moda e Design, Comune di Milano; **Paola Negroni**, Dirigente U.O. Marketing territoriale Moda e Design, Direzione Generale Turismo Marketing territoriale e Moda, Regione Lombardia; **Bona Borromeo**, presidente del Comitato AIRC Lombardia; **Luciano Galimberti**, presidente ADI.

Nella stessa occasione sono state anticipate le caratteristiche della prossima edizione di **Love Design 2019**: il concorso **Il design aiuta a guarire** infatti è biennale e si alternerà con il tradizionale appuntamento che, ormai da otto anni, vede le aziende del design italiano offrire i loro prodotti per contribuire a finanziare la ricerca sul cancro. Le due

Ufficio stampa:

**ALAM**

**per comunicare**

via Bramante 9

I-20154 Milano

tel. +39 023491206

fax +39 023490928

alam@alampercomunicare.it



iniziative insieme vogliono ampliare e dare continuità al rapporto tra il mondo del design italiano e il sostegno di AIRC alla ricerca.

La cartella stampa è scaricabile da [qui](http://bit.ly/ILDESIGNAIUTAAGUARIRE)  
(<http://bit.ly/ILDESIGNAIUTAAGUARIRE>)



Milano, 16 gennaio 2019

ADI ASSOCIAZIONE  
PER IL DISEGNO  
INDUSTRIAL E  
**PRESS**

*Ufficio stampa:*

**ALAM**

**per comunicare**

via Bramante 9

I-20154 Milano

tel. +39 023491206

fax +39 023490928

[alam@alampercomunicare.it](mailto:alam@alampercomunicare.it)